

li-Mare c'è una vertenza che risale agli albori degli anni Settanta"

- Di cui hanno parlato i giornali.

"I giornali fanno bene ad interessarsi all'operato della pubblica amministrazione perché la gente deve verificare il lavoro di chi essa ha votato. Ma in riferimento alle polemiche apparse (pausa...) ci sono state (pausa...), da parte della stampa, sicuramente accentuazioni non giustificate. Però, se il contenzioso c'è, vuol dire che l'Amministrazione non ha sempre percorso un itinerario chiaro, irreprensibile. Comunque, le opere realizzate e fatte oggetto di una osservazione così attenta da parte della stampa sono di enorme importanza per la comunità provinciale, soprattutto per la vallata del Tronto ed è chiaro che l'amministrazione pubblica fa ogni sforzo per poterle portare avanti. Altro contenzioso c'è per la cosiddetta Mezzina, la strada che, parallelamente alla litoranea, intende unire la vallata del Tronto con il nord della Provincia. E' un tentativo per collegare sistemi economici diversi: Tronto, Aso, Tenna".

- Poi, magari, Roma divide

la Provincia. A proposito, la sua previsione: si farà la provincia di Fermo?

"Non so rispondere, si farà? Boh!!!"

- E' difficile fare il profeta anche se si è possessore di una barba come la sua, ma la domanda, dottore, adesso gliela rivolgo più esplicitamente: ha un senso fare la provincia di Fermo?

"Che una comunità ricerchi ogni possibile strada per migliorare le proprie condizioni di vita è apprezzabile e c'è chi ritiene che la nuova provincia di Fermo possa conseguire questo obiettivo"

- Torniamo alle deleghe, è un terreno mezzo franoso.

"Sempre in materia di contenzioso ci sono le pendenze con gli ospedali psichiatrici di buona memoria; gli incidenti che si verificano sulle strade provinciali; le questioni con le ditte fornitrici e con quelle appaltatrici. Come vede, un carico notevole. Altre mie deleghe? Sì, quelle ai problemi sociali; per esempio, assistenza agli illegittimi, ai ciechi e similari di cui, però, la legge 142 ha trasferito le competenze ai Comuni. Tuttavia, continuo ad operare in questo settore portando avanti quanto ho

già iniziato".

- Possono verificarsi conflitti con i Comuni?

"No, perché, per il 2° comma dell'art. 14 della legge, l'Amministrazione Provinciale ha possibilità d'intervenire raccordandosi con le Amministrazioni comunali; e siccome i problemi sociali hanno gradi d'ampiezza diversi, possiamo inserirci bene coordinando anzi gli interventi di più Comuni. Problemi handicappati: abbiamo costituito una commissione provinciale per la salvaguardia dei diritti dei portatori di handicap che ha il compito di seguire iniziative e attività".

- Per favore, esempi più che parole.

"Fino ad ora abbiamo sostenuto queste associazioni con contributi economici, adesso occorrerà intervenire con proposte efficaci".

- Quando si parla con gli amministratori sembra che esista solo il futuro; ma da quanto tempo opera questa commissione?

"Ha ragione, però il fatto è che essa è stata istituita solo nella primavera '91, si sta strutturando. E' composta di 26 persone che rappresentano le maggiori associazioni dei

portatori di handicap, forze politiche, sindacati, associazioni datori di lavoro: industriali, commercianti, artigiani. Il problema che si poneva era quello di risolvere, ove possibile s'intende, il dopo-scuola dell'obbligo. Ancora: il discorso sulle pari opportunità viene portato avanti dall'Amministrazione Provinciale non dando ricette programmatiche ma cercando di accendere sulla questione una seria riflessione. Allo scopo, anche qui c'è una commissione"

- Capitoli, paragrafi, commi e sottocommi...

"No, non è un frazionamento ma una forma di partecipazione degli esterni alla gestione del problema. Nel caso specifico delle pari opportunità, in commissione ci sono forze politiche, associazioni femminili, datori di lavoro e questa questione si trova più avanti di quella relativa agli handicappati".

- Il problema dei giovani è particolarmente sentito da lei, come mi specificò qualche anno fa, in un precedente incontro.

"Li siamo arrivati al capolinea avendo varato la struttura operativa del progetto. Abbia-



**LA BOTTEGA
DELL'ORAFI**
CREAZIONI RIPARAZIONI E VENDITA
DI OREFICERIA

scalinata leopardi 3 - ascoli piceno - tel. 64065



**Ristorante
Cornasacco**
chiuso venerdì
Piazza del Popolo, 36
Tel. 0736/254151 - 341892
Ascoli Piceno